

Corsi di Alta Formazione

Regolamento

Art.1 - Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intende:

- a) per regolamento, il Regolamento che disciplina l'attuazione, lo svolgimento e la verifica dei Corsi di Alta Formazione;
- b) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;
- c) per percorso formativo, il complesso delle Discipline d'insegnamento afferenti a ciascuna Scuola individuata nel progetto di Alta Formazione;
- d) per attività formativa, ogni attività organizzata al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alla produzione artistica, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- e) per credito formativo, la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità in ogni attività formativa prevista nei singoli percorsi formativi.
- f) per titoli di studio, i Diplomi di I e II Livello rilasciati al termine del corso di studi

Art. 2 - Finalità

1. Il presente Regolamento Didattico disciplina l'organizzazione dell'Alta Formazione e l'attuazione dei Trienni Superiori di I livello e del Biennio Accademico di II Livello in Discipline musicali approvati dal M.I.U.R.
2. Il progetto didattico-formativo ha l'obiettivo di assicurare allo studente di I livello un'adeguata padronanza di metodi e di contenuti artistici e scientifici, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali finalizzate al conseguimento di una formazione che, in linea con gli standard europei, consenta di accedere al mondo del lavoro in maniera adeguata per svolgere con competenza e professionalità la maggior parte delle attività attinenti agli studi compiuti; allo studente di II livello una piena e completa preparazione specifica, una competenza storico analitica di base, una accurata consapevolezza critica che garantisca un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali, che consentano di accedere al mondo del lavoro con una preparazione elevata e professionalmente qualificata.

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

3. I Trienni e il Biennio si articolano in Percorsi formativi che danno specifica denominazione al titolo finale. Gli obiettivi del percorso formativo e gli sbocchi professionali sono differenziati per le varie Scuole ed Indirizzi e sono espressi nei singoli progetti didattici.
4. Per i Trienni, può essere previsto il raccordo con l'attività formativa degli studi tradizionali modificati nella parte terminale.

Art. 3 - Ordinamento didattico generale

1. La programmazione generale, il coordinamento delle attività formative e la definizione dell'organico sono di competenza del Consiglio Accademico che può avvalersi delle proposte delle Scuole e dei Dipartimenti.
2. L'offerta formativa e' articolata nei corsi di vario livello afferenti alle Scuole, che hanno la responsabilità didattica dei corsi in esse attivati. All'interno di ciascuna Scuola, i corsi possono essere articolati anche in più indirizzi in relazione a specifici contenuti. Le Scuole possono avanzare al Consiglio Accademico, acquisito il parere del Dipartimento di riferimento se esistente, proposte di attivazione e disattivazione di corsi di studio.
3. I dipartimenti coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle Scuole in essi ricomprese.
4. Il Consiglio Accademico assegna annualmente ai Dipartimenti i nuovi insegnamenti da attivare e opera le eventuali variazioni, definendo prioritariamente i criteri generali per le assegnazioni stesse. Nel caso che specifici insegnamenti non vengano assegnati uno dei Dipartimenti essi rimarranno di competenza del Consiglio Accademico.
5. L'insegnamento delle Discipline comprese nel piano dell'offerta didattica è affidato prioritariamente a Docenti interni, nell'ambito di una articolazione corrispondente alle reali potenzialità artistiche e formative dei singoli Docenti. A tal fine, ferma restando per i Docenti la responsabilità del corso relativo al proprio insegnamento, possono essere attribuiti, nell'ambito della programmazione didattica, l'affidamento e la supplenza di ulteriori corsi o moduli didattici coerenti con la disciplina di insegnamento.
6. I criteri di coerenza sono desunti dalle declaratorie e dai "campi paradigmatici di competenza" MUR. Ulteriori criteri di coerenza, anche ma non solo relativi agli insegnamenti non ricompresi negli stessi, sono determinati dal Consiglio Accademico.
7. Previo parere positivo espresso dal Consiglio Accademico sulla base di documentate e specifiche professionalità, possono essere affidati incarichi per insegnamenti non coerenti con l'ambito disciplinare di insegnamento.
8. Gli affidamenti ai docenti interni sono stabiliti dalle competenti strutture didattiche (Consiglio Accademico e Dipartimenti) previa acquisizione di specifico programma di corso e di esame e in accordo con le modalità definite in sede di contrattazione di Istituto.

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

9. Ove non sia possibile reperire Docenti interni si procederà con incarico esterno previa valutazione del profilo professionale e culturale dei candidati. I criteri per la valutazione sono preventivamente determinati dal Consiglio Accademico.
10. La nomina dei docenti è disposta con decreto del Direttore. Nel caso, entro 10 giorni dalla formalizzazione della nomina, di mancato accordo in merito all'orario delle lezioni, l'incarico sarà revocato d'ufficio.
11. Nell'ambito dei corsi di Alta Formazione, per ogni Scuola sono istituite le seguenti figure e i seguenti organismi, eletti dai docenti afferenti ai percorsi formativi della Scuola tra i docenti affidatari di insegnamenti nella Scuola stessa convocati dal docente referente in carica (o dal Direttore in mancanza dello stesso) e nominati con decreto del Direttore:
 - a. Docente Referente
 - b. Consiglio di Scuola, composto dal docente referente e da due docenti della Scuola. Il consiglio riveste anche il ruolo di commissione esaminatrice per la valutazione di stages, tirocini e altre attività formative.
12. Al fine dell'individuazione dell'elettorato attivo di cui al punto a. del comma 10 del presente articolo, i docenti afferenti a percorsi formativi nell'ambito di più Scuole dovranno preventivamente optare per una specifica Scuola con comunicazione al Direttore. In mancanza di comunicazione contraria entro la data prevista per le elezioni la comunicazione si intende annualmente tacitamente rinnovata.
13. Le Commissioni d'esame, con esclusione della prova finale, sono nominate dal direttore, su eventuale proposta del docente assegnatario (referente di Scuola limitatamente agli esami di ammissione), tra i docenti titolari di cattedra coerente con la disciplina o assegnatari di discipline affini o di specifica e comprovata esperienza. Il Docente assegnatario del corso è membro di diritto della Commissione.
14. Le Commissioni per la prova finale, nominate dal Direttore, sono formate da un numero dispari di componenti variabile da 5 a 9. Ogni Commissione è presieduta dal Direttore e deve comprendere il docente della disciplina della prova finale in qualità di relatore; il correlatore, proposto dal Docente referente; almeno un docente della disciplina di riferimento della Scuola frequentata.
15. Qualora, entro i termini definiti dalla Direzione, le strutture didattiche (Dipartimenti e Scuole) previste dal presente articolo non provvedano agli adempimenti richiesti, questi ultimi passeranno di competenza del Consiglio Accademico. In caso di inadempienza da parte delle figure e degli organismi di cui al comma 11 gli adempimenti passeranno di competenza della Direzione.

Art. 4 – Crediti formativi accademici

1. Al credito formativo accademico, di seguito denominato: <credito>, corrispondono 25 ore di impegno per studente;
2. La quantità media di impegno di apprendimento, svolto in un anno da uno studente a tempo pieno, e' convenzionalmente fissata in 60 crediti.

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

3. Le Scuole determinano per ciascun percorso la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale, alle attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale. Tale frazione non può comunque essere inferiore a metà, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La valutazione del profitto è espressa con una votazione o, limitatamente ai laboratori e a quelle discipline che non prevedono esame, con un giudizio di idoneità.
5. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente, ai fini della prosecuzione degli studi nel Conservatorio Luisa d'Annunzio o in altro corso dell'Istituto, compete al Conservatorio Luisa D'Annunzio.
6. Possono altresì essere previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi e il numero di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati, diversificati per studenti impegnati a tempo pieno negli studi o impegnati contestualmente agli studi e in attività lavorative.
7. Possono essere riconosciute come crediti formativi le conoscenze e le abilità professionali certificate maturate nella specifica disciplina.
8. L'esame del curriculum dei candidati permette alla commissione esaminatrice, composta da cinque docenti e nominata dal Direttore su proposta del Consiglio Accademico, di stabilire gli eventuali debiti o crediti formativi, sulla base di criteri generali deliberati dal Consiglio Accademico.

Art.5 - Ammissione ai corsi di studio

1. Per essere ammessi ad un corso di diploma di primo livello occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. E' richiesto altresì il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. A tale fine, i programmi didattici delle Scuole di riferimento definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore.
3. Possono essere altresì ammessi ai corsi di diploma accademico di primo livello studenti con spiccate capacità e attitudini, ancorché privi del diploma di istruzione secondaria superiore, comunque necessario per il conseguimento del diploma accademico.
4. Non è consentito iscriversi al Triennio a coloro che siano già in possesso del Diploma tradizionale di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.
5. Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di secondo livello, occorre essere in possesso di laurea o di diploma accademico di primo livello, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, che la preparazione acquisita sia coerente ed adeguata al corso di secondo

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

- livello. A tale fine, i programmi didattici delle Scuole di riferimento definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica.
6. A seguito dell'ammissione non è possibile iscriversi ad anni diversi dal primo e non è ammessa l'abbreviazione degli anni di corso.
 7. Si considera studente ripetente:
 - a) lo studente che entro la durata normale del Corso non abbia, per un determinato anno, ottenuto il riconoscimento della frequenza, quando richiesto, per tutte le attività formative previste nel percorso annuale di studio e, quindi, non abbia potuto partecipare alle prove di verifica e/o agli esami;
 - b) lo studente che, pur avendo acquisito le frequenze previste per un determinato anno, non abbia acquisito, entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento, un numero complessivo di crediti non inferiore a 30 moltiplicato per il numero di anni di precedente iscrizione.
 8. Si considera studente fuori corso.
 - a) Lo studente che, avendo frequentato tutte le attività formative previste dal regolamento del suo corso di studio, non abbia superato tutti gli esami e le altre prove di verifica previste dal curriculum e non abbia acquisito il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo entro la durata nominale del Corso medesimo.
 9. Lo studente fuori corso deve superare le prove mancanti al completamento della propria carriera accademica entro un termine pari al doppio della durata nominale del Corso di studio,
 10. In caso di mancato rispetto dei termini, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Il Consiglio di Scuola provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.
 11. Lo studente può chiedere, durante la durata legale del corso di studi, di interrompere la propria carriera per un intero anno accademico a seguito di una motivata domanda.

Art.6 - Conseguimento dei titoli e durata dei corsi

1. Per conseguire il diploma accademico di primo livello, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti.
2. Per conseguire il diploma accademico di secondo livello, lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti.
3. Per ogni corso e' definita una durata in anni, proporzionale al numero totale di crediti secondo quanto previsto dai precedenti commi, tenendo conto che ad un anno corrispondono, di norma, 60 crediti.
4. L'Istituzione rilascerà, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso. Tale certificazione riporterà, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi della Comunità Europea, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

Art.7 – Obiettivi, attività formative qualificanti dei corsi e sbocchi professionali

1. Gli obiettivi del percorso formativo e gli sbocchi professionali sono differenziati per i vari percorsi formativi e sono espressi nei singoli progetti delle Scuole.
2. Le attività formative definite per conseguire gli obiettivi specifici sono raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative integrative e affini, anche con particolare riguardo alla formazione interdisciplinare;
 - d) altre attività formative, volte ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali.
 - e) attività formative autonomamente scelte dallo studente;
 - f) attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera;

Art.8 - Offerta formativa

1. Il quadro generale delle attività formative, inclusi i crediti assegnati a ciascuna attività, è parte integrante del seguente regolamento.
2. Il quadro delle attività formative per ogni percorso comprende:
 - a. il programma e gli obiettivi del percorso formativo;
 - b. i tempi ed i modi con cui i competenti organi provvedono alla programmazione, al coordinamento, alla verifica dei risultati delle attività formative ed all'affidamento delle docenze;
 - c. gli sbocchi professionali;
 - d. l'elenco delle Attività formative attivate;
 - e. i crediti di ogni attività formativa;
 - f. le prove di ammissione;
 - g. le prove finali;

Art.9 - Piano degli studi

1. Ogni studente è tenuto a presentare entro il termine fissato dall'Istituzione un proprio piano di studio relativo al percorso formativo scelto.

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

Art.10 - Obblighi di frequenza, valutazioni e modalità di svolgimento degli esami

1. La frequenza ai corsi è obbligatoria e il numero di presenze non può risultare inferiore all'80% di ciascuna attività formativa, fatta esclusione dello studio individuale.
2. la continuità del lavoro dello studente è attestata dal singolo Docente del corso secondo la normativa vigente ed è necessaria per l'ammissione alle prove d'esame.
3. Gli appelli d'esame si svolgono, di norma, in tre sessioni per Anno Accademico: sessione estiva, sessione autunnale, sessione di febbraio. Quest'ultima, con esclusione dei corsi di durata semestrale, è parte integrante dell'A.A. precedente. In ogni sessione d'esame devono essere previsti non meno di due appelli per ogni corso attivato.
4. Per gli insegnamenti che non prevedono un esame conclusivo il Docente del Corso, per ogni ciclo di lezioni, effettua una verifica su quanto appreso dallo studente anche mediante formazione di una apposita Commissione. L'esito positivo è condizione necessaria per l'attribuzione del corrispondente credito formativo.
5. Per ogni esame la valutazione del profitto individuale dello studente è espressa mediante voto unico in trentesimi, con eventuale lode. La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione. Il voto è proposto al candidato subito dopo la conclusione della prova; in caso di non accettazione è possibile sostenere l'esame nella sessione successiva o anche nell'appello immediatamente successivo.
6. Per gli insegnamenti di Lingua straniera e per i Laboratori la valutazione è sostituita da un giudizio d'idoneità ("approvato" o "non approvato") valido al fine del riconoscimento dei crediti.
7. È consentita la libera frequenza degli studenti a tutti i corsi, previo accordo con i relativi Docenti.

Art.11 - Riconoscimento di ulteriori attività formative

1. La valutazione di ulteriori attività formative svolte dagli studenti è effettuata annualmente e riguarda il complesso delle attività attinenti e documentate svolte nell'arco temporale dell'anno accademico.
2. Al fine della richiesta di valutazione lo studente è tenuto a presentare un curriculum (preferibilmente ordinato per tipologia di attività e per ordine cronologico), e la documentazione delle attività svolte nel periodo di iscrizione e ritenute utili per il conseguimento dei crediti. Il curriculum deve contenere anche un elenco dettagliato della documentazione inclusa e riportare, per ogni voce dell'elenco, il calcolo indicativo delle ore di specifico impegno dello studente. Elenco e curriculum devono essere sottoscritti con firma autografa dello studente.
3. Sono considerate riconoscibili le seguenti attività:
 - a. Discipline di Conservatorio, o esterne di livello universitario, attinenti la Scuola frequentata e non incluse nel piano di studio, per le quali lo studente

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

- abbia conseguito una valutazione positiva o abbia superato il corrispondente esame;
- b. elaborati, produzioni, lavori, repertorio realizzati, nell'ambito dell'attività formativa interna, oltre i normali programmi di studio e d'esame (su attestazione del docente);
 - c. attività musicale esterna (su documentazione);
 - d. positiva partecipazione a concorsi, master-class, seminari ecc.. (su attestazione);
 - e. attività correlata a tirocini formativi, oltre agli obblighi previsti nel piano di studio (su documentazione);
 - f. collaborazione con l'orchestra, il coro e/o le formazioni di musica d'insieme del Conservatorio, ovvero nell'ambito di altre attività formative, oltre agli obblighi previsti nel piano di studio (su attestazione);
 - g. collaborazione ad iniziative di ricerca o produzione organizzate dal Conservatorio (su attestazione);
 - h. partecipazione alla mobilità internazionale;
 - i. altre attività attinenti la Scuola frequentata, a giudizio della Commissione.

Art.12 - Obblighi relativi alla lingua straniera e alla conoscenza della lingua italiana

1. La valutazione della conoscenza di una lingua straniera comunitaria è effettuata con una o più verifiche o esami. Possono essere presi in considerazione, anche a fini sostitutivi dell'esame, eventuali diplomi, attestati o certificazioni rilasciati da università, istituzioni e scuole pubbliche o legalmente riconosciute prodotti dallo studente.
2. Gli studenti stranieri sono sottoposti alla verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana: in caso negativo viene loro attribuito un debito formativo da compensare nell'arco del corso di studi con l'obbligo di frequenza ad un corso di Lingua italiana per stranieri ed il superamento dei relativi esami.

Art.13 - Modalità di svolgimento della prova finale

1. L'esame finale si articola secondo le modalità stabilite per ogni percorso formativo.
2. Qualora l'esame finale preveda un elaborato scritto, il titolo dovrà essere depositato, unitamente a parere positivo del docente referente, non meno di tre mesi prima della sessione di esame. La tesi dovrà essere consegnata alla segreteria didattica almeno 20 giorni prima dell'esame, in numero di tre copie controfirmate dallo studente e dal docente relatore.
3. Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti i crediti del proprio percorso formativo.
4. Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode che, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione.

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

5. Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodecimi e arrotondata per eccesso o per difetto, delle votazioni conseguite nell'intero percorso, con la distribuzione che segue, integrata di 1/110 ogni 3 lodi conseguite nel periodo di studi:
 - a. attività formative di base 15
 - b. attività formative caratterizzanti 70%
 - c. attività formative affini o integrative 10%
 - d. attività formative scelte dallo studente e altre attività formative 5%
6. Ai fini della determinazione della media ponderata, ad ogni disciplina per la quale non è previsto voto finale viene attribuita una valutazione ricavata dalla media aritmetica delle votazioni di tutti gli esami sostenuti.
7. Ai fini della determinazione della media ponderata, non viene tenuto conto dell'esito di prove ed esami per i quali il credito è stato riconosciuto.
8. La media ponderata dei voti può essere integrata dalla Commissione per un punteggio non superiore a 10/110.

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

TABELLA A

A.A. 2005/2006 - Scuole ed Indirizzi

Scuola di Arpa

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Canto

- Corso triennale di I livello, indirizzo lirico
- Corso triennale di I livello, indirizzo concertistico
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, indirizzo lirico
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, indirizzo concertistico
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, sub-indirizzo “Pratica vocale Belcantistica”
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, sub-indirizzo “Teatro musicale”

Scuola di Chitarra

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Mutidisciplinare)
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo

Scuola di Clarinetto

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Mutidisciplinare)
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Clavicembalo

- Corso triennale di I livello
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Contrabbasso

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

Scuola di Corno

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Composizione

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Mutidisciplinare)
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, sub – indirizzo “Popular Music”
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, sub – indirizzo “Composizione Corale”
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, sub-indirizzo “Popular Music”

Scuola di Clavicembalo

- Corso triennale di I livello
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Direzione di Coro

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Mutidisciplinare)

Scuola di Direzione d'Orchestra

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo

Scuola di Fagotto

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo

Scuola di Flauto

- Corso triennale di I livello
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo

Scuola di Flauto Dolce

- Corso triennale di I livello

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo

Scuola di Gestione Culturale della Musica e dello Spettacolo (in attesa di approvazione)

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Multidisciplinare)

Scuola di Musica da Camera

- Corso triennale di I livello
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, sub – indirizzo: “Percorso per pianisti

Scuola di Musica Vocale da Camera (in corso di approvazione)

- Corso triennale di I livello
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Musicologia

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Multidisciplinare)

Scuola di Musicoterapia

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Multidisciplinare)

Scuola di Oboe

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Organo

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Percussioni

- Corso triennale di I livello
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo tecnologico

CONSERVATORIO "LUISA D'ANNUNZIO"

CONSIGLIO ACCADEMICO

Scuola di Pianoforte

- Corso triennale di I livello
- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Mutilisciplinare)
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, sub indirizzo “Maestro accompagnatore nel teatro lirico”
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo, sub indirizzo “Pianisti accompagnatori nel repertorio lirico”

Scuola di Sassofono

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Tromba

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Multidisciplinare)
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo – compositivo

Scuola di Trombone

- Corso triennale di I livello (Corso Superiore Multidisciplinare)
- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Viola

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Violino

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Scuola di Violoncello

- Corso biennale specialistico di II livello, indirizzo interpretativo - compositivo

Indirizzo Tecnologico, sub – indirizzo Nuovi Linguaggi Musicali

- Corso biennale specialistico di II livello